



2° CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA" Acerra (NA)



Ai Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A
Al personale ATA
Agli Atti e Sito web

ATTO DI INDIRIZZO

riguardante la **REVISIONE del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2016-19**
(3° revisione prevista per Ottobre 2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che la Legge 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare all'inizio dell'anno scolastico il presente Atto di Indirizzo con lo scopo di fornire una chiara indicazione degli obiettivi e delle priorità strategiche, dei valori e degli elementi caratterizzanti l'Istituzione scolastica;
che il lavoro d'insieme, la collaborazione, la visione comune, l'idea di scuola condivisa stanno alla base di questa nuova collaborazione elaborativa;
che il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, presentato ed approvato nella seduta del 14/01/2016; adottato dal Consiglio d'Istituto, sottoposto alle RSU e pubblicato sul sito della scuola e diffuso attraverso Scuola in Chiaro;
che il PTOF può essere revisionato entro il mese di Ottobre di ciascun anno;

TENUTO CONTO

- del precedente Atto di Indirizzo per la definizione e la predisposizione della seconda revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa emanato il 25/09/2017;
- della seconda revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- delle competenze professionali dell'Organico dell'Autonomia e dei nuovi docenti in esso confluiti a seguito delle operazioni di mobilità provinciale e interprovinciale per l'a.s.2017-18;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente anno scolastico;
- della fattiva collaborazione tra DS e docenti del Collegio, evidenziata sia nella stesura del RAV che nell'individuazione delle priorità; una cooperazione finalizzata a tracciare con precisione le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi ideati miranti a conseguire sia gli obiettivi istituzionali, che quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

EMANA

il seguente "ATTO DI INDIRIZZO" per la REVISIONE del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da effettuarsi entro il mese di Ottobre 2018.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV 2017)* e nel *Piano di Miglioramento* continueranno a costituire l'**asse portante del PTOF**.

Si riassumono qui schematicamente:

Curricolo, progettazione, valutazione	Sperimentare e verificare il curricolo verticale elaborato, implementando la condivisione dei modelli di progettazione, valutazione e verifica.
	Migliorare le competenze linguistiche in lingua madre e in lingua inglese. Migliorare le competenze in matematica
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione relativi a metodologie innovative.
	Implementare la cooperazione, lo scambio di materiali e di buone pratiche per elevare le competenze progettuali, metodologiche e valutative dei docenti

Il PTOF verrà revisionato nel corrente a.s. 2018-19 prioritariamente per ciò che concerne l'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. Pertanto si invita il Collegio dei Docenti a:

1. verificare i progetti e le attività laboratoriali di ampliamento e potenziamento inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, verificandone ed eventualmente aggiornandone l'efficacia educativa e didattica in relazione ai suddetti Traguardi e Obiettivi;
2. proporre nuove progettualità basate sull'uso di metodologie didattiche laboratoriali innovative che arricchiscano l'offerta formativa in merito alle seguenti aree:
 - potenziamento delle competenze linguistiche, sia in lingua madre che in lingua straniera, e delle abilità logico-matematiche;
 - dimensione inclusiva, rispetto e valorizzazione della diversità;
 - pratica e cultura musicali, espressione artistica, discipline motorie e stile di vita sano;
 - percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e delle eccellenze
 - rafforzamento della sinergia scuola, famiglia, territorio

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento il collegio formulerà il **curricolo potenziato**, partendo da una attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni che necessitano di interventi specifici, attraverso l'attuazione della flessibilità organizzativa, e cioè l'organizzazione di attività per gruppi di alunni con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare,
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla progettazioni di attività e compiti che consentano di valutare le competenze dei nostri allievi in situazioni e contesti reali o che simulino la realtà;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste delle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, e garantire la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Il PTOF contiene, inoltre, il Piano di formazione del personale docente. Con la Legge 107/2015 la formazione diventa “obbligatoria, permanente e strutturale” e va a costituire un fattore primario e decisivo per la qualificazione del sistema scolastico e per la crescita professionale di chi vi opera quotidianamente.

In attesa della definizione del Piano di formazione di questa istituzione scolastica, nel pianificare le attività di formazione per il corrente anno scolastico, e per una eventuale “rimodulazione” del piano triennale di formazione si terrà conto di:

- priorità strategiche del RAV e del PDM;
corsi frequentati dai docenti attivati dall’Ambito 19 secondo le indicazioni del Piano nazionale del Miur per la Formazione del Personale;
- competenze professionali dei docenti (curricula, corsi già frequentati, titoli posseduti);
- esigenze formative dei docenti e del personale rilevate mediante questionario da somministrare nel mese di ottobre.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di Fascia, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Inoltre ciascuna figura sensibile (Funzioni strumentali, Referenti di fascia, Referenti di progetti) dovrà:

- pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando un circostanziato dossier al Dirigente Scolastico costituito da: cronoprogramma e registro delle attività; relazione conclusiva con monitoraggi iniziale e verifiche in itinere e finali;
- curare l’aggiornamento del sito web della scuola, trasmettendo alla Figura strumentale preposta tutti i materiali ritenuti utili alla diffusione dei risultati della propria attività

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della revisione annuale da realizzare attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di interclasse/intersezione), con le funzioni strumentali i referenti dei Laboratori, i referenti dei progetti, il 1° ed il 2° Collaboratore, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Si ribadisce come la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all’interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno essenziale all’interno del PTOF.

Infine emerge la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione interna ed esterna, la comunicazione e la relazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di interclasse e intersezione, tra le figure di sistema e tutti i docenti.

La nostra istituzione scolastica deve costantemente realizzare ciò che dichiara di voler realizzare e, in particolare, la promozione del benessere, l’educazione alla responsabilità, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell’ambiente e dei luoghi.

Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in interazione funzionale con la famiglia e l’extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali.

La scuola si impegnerà in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi, e di corresponsabilità e condivisione dei risultati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Coronella

(FIRMATO DIGITALMENTE)